

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISORSE UMANE ORGANIZZATIVE E  
STRUMENTALI

Oggetto: **APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO IN APPLICAZIONE DELL'ART.20  
COMMA 1 DEL D.LGS 75/2017 - SUPERAMENTO DEL PRECARIATO NELLE  
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI.**

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

DECRETA

- di indire la procedura per la stabilizzazione, mediante assunzione diretta a tempo indeterminato, dei soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 20 comma 1 del D.Lgs 75/2017, secondo l'avviso allegato al presente atto (Allegato "A");
- di dare atto che le posizioni da destinare alla stabilizzazione di cui all'art. 20 comma 1 del D.Lgs 75/2017 sono indicate nell'allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale n. 1619 del 27.11.2018 relativa alla revisione del Piano occupazionale anno 2018 del personale non dirigente; Il numero massimo di posizioni disponibili per le iniziative della stabilizzazione suddivise per categoria e profilo professionale, sono riportate nell'Allegato "B" al presente decreto
- di stabilire che il personale interessato alla procedura di stabilizzazione deve presentare specifica domanda (Allegato "C");
- di stabilire che, al termine della procedura, il Dirigente del Servizio Risorse Umane, organizzative e strumentali disponga la formazione dell'elenco per l'immissione in ruolo dei soggetti in possesso dei requisiti richiesti dalla norma citata assumendo le iniziative idonee e preliminari all'assunzione a tempo indeterminato, subordinatamente all'esito negativo delle verifiche di cui all'art. 34-bis del D.Lgs n. 165/2001;
- di stabilire che gli allegati "A", "B" e "C" formano parte integrante del presente atto;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva direttamente un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente  
(Piergiuseppe Mariotti)

Documento informatico firmato digitalmente



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### **Normativa di riferimento**

Legge n. 56 del 7 aprile 2014

Decreto legislativo n. 150 del 14 settembre 2015

Decreto legislativo n. 75 del 25 maggio 2017

Legge n. 205 del 27 dicembre 2017

### **Motivazione ed esito dell'istruttoria**

Ai sensi dell'art. 1, comma 89, della legge 56/2014, lo Stato e le Regioni, secondo le rispettive competenze, provvedono al riordino delle funzioni delle Province, mediante attribuzione di funzioni non rientranti fra quelle fondamentali. Con deliberazione n. 302 del 31/03/2016 sono state approvate le disposizioni necessarie al trasferimento alla Regione del personale delle Province, in attuazione degli art. 2 e 3, L.R. 13/2015 "Disposizioni per il riordino delle funzioni esercitate dalle Province".

In applicazione di quanto stabilito dall'art. 2 del D.Lgs n 150 del 14/09/2015, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive", sono state stipulate le convenzioni tra Ministero del Lavoro e Regione Marche relative alla regolazione dei rapporti per la gestione dei servizi per il lavoro e le politiche attive per gli anni 2016 e 2017 (DGR n. 91/2016 e DGR n. 1188/2017) e le convenzioni attuative tra Regione Marche e province (DGR n. 306/2016 e DGR n. 1418/2017).

La Legge n. 205 del 27.12.2017, all'art. 1, comma 793, ha stabilito, allo scopo di completare la transizione in capo alle regioni delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro, il trasferimento alle dipendenze della relativa regione del personale delle città metropolitane e delle province, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio presso i centri per l'impiego e già collocato in soprannumero ai sensi dell'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, al netto di coloro che sono stati collocati a riposo alla data di entrata in vigore della stessa legge.

Sulla base degli elenchi forniti dalle rispettive Province, con deliberazione n. 636 del 14.05.2018, la Giunta regionale ha disposto il trasferimento del personale dipendente a tempo indeterminato e determinato dei Centri per l'impiego, subentrando ai rapporti giuridici in essere.

Tra il personale trasferito dalle amministrazioni provinciali, risultano n. 81 unità con contratto di lavoro a tempo determinato.

Il Decreto legislativo n. 75 del 25.05.2017, all'art. 20 "Superamento del precariato nelle Pubbliche amministrazioni", prevede:

- al comma 1 "Le amministrazioni, al fine di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, possono, nel triennio 2018-2020, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2, e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria, assumere a tempo indeterminato personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti:
  - a) risulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015 con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione o, in caso di amministrazioni comunali che esercitino funzioni in forma associata, anche presso le amministrazioni con servizi associati;
  - b) sia stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;
  - c) abbia maturato, al 31 dicembre 2017, alle dipendenze dell'amministrazione di cui alla lettera a) che procede all'assunzione, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni".
- al comma 12 "Ai fini delle assunzioni di cui al comma 1, ha priorità il personale in servizio alla data di entrata in vigore del presente decreto";



- al comma 13 “In caso di processi di riordino, soppressione o trasformazione di enti, con conseguente transito di personale, ai fini del possesso del requisito di cui ai commi 1, lettera c), e 2, lettera b), si considera anche il periodo maturato presso l'amministrazione di provenienza”.

In merito ai punti a) e c) del comma 1, la Circolare n. 3/2017 del Ministero della semplificazione e la pubblica amministrazione, specifica che

- “all'atto dell'avvio della procedura di assunzione a tempo indeterminato il soggetto potrebbe non essere più un servizio”: rileva tuttavia quanto previsto al succitato comma 12:
- “gli anni utili da conteggiare ricomprendono tutti i rapporti di lavoro prestato direttamente con l'amministrazione, anche con diverse tipologie di contratto flessibile” purchè riguardino “attività svolte o riconducibili alla medesima area o profilo professionale...”

Con deliberazione n. 1619 del 27.11.2018 la Giunta regionale ha disposto la revisione del Piano occupazionale per l'anno 2018, al fine di procedere alla stabilizzazione del personale dei Centri dell'impiego con contratto di lavoro a tempo determinato, in possesso dei requisiti previsti dal decreto legislativo n. 75/2017, art. 20, comma 1. Da detto piano risultano complessivamente n. 74 unità potenzialmente ammissibili all'assunzione diretta, come indicato nell'allegato “A” dello stesso provvedimento. Il numero massimo di posizioni disponibili per le iniziative della stabilizzazione suddivise per categoria e profilo professionale, sono riportate nell'Allegato “B” al presente decreto

In data 28.11.2018 è stata trasmessa in via preliminare la comunicazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i.

Per quanto sopra, si propone di indire la procedura per la stabilizzazione, mediante assunzione diretta a tempo indeterminato, dei soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 20 comma 1 del D.Lgs 75/2017. Il presente atto è composto da:

- allegato “A”, Avviso per la procedura di stabilizzazione in applicazione dell'art.20 comma 1 del d.lgs 75/2017;
- allegato “B”, numero posizioni disponibili per le iniziative della stabilizzazione suddivise per categoria e profilo professionale;
- allegato “C”, domanda di partecipazione alla procedura di stabilizzazione.

Il termine per la presentazione della manifestazione di interesse, è fissato in dieci giorni decorrenti dalla data successiva a quella di pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale dell'amministrazione regionale nella sezione Amministrazione trasparente alla voce “bandi di concorso”, nonché sulla INTRANET regionale - voce annunci. La pubblicità è garantita per l'intero periodo utile per la presentazione delle istanze.

I dati acquisiti saranno trattati in conformità all'informativa allegata (Allegato D”)

Gli allegati “A”, “B”, “C” e “D” formano parte integrante del presente atto.

Il responsabile del procedimento  
(*Piergiuseppe Mariotti*)

Documento informatico firmato digitalmente

## ALLEGATI

Allegato “A”, Avviso per la procedura di stabilizzazione in applicazione dell'art.20 comma 1 del d.lgs 75/2017;

Allegato “B” – numero posizioni disponibili per le iniziative della stabilizzazione suddivise per categoria e profilo professionale;

Allegato “C”, domanda di partecipazione alla procedura di stabilizzazione;

Allegato “D” – Informativa trattamento dati personali.

